

“LA TANA DEI PICCOLI”

Il nido d'infanzia “ la Tana dei Piccoli nasce nel 2007. La particolarità della sezione, che condivide la struttura con la scuola dell'infanzia S. Francesco, il confortevole e il nuovo spazio gioco, la continuità che offre ai bimbi ospiti di vivere in diretto contatto con un'altra realtà, che li vedrà impegnati successivamente, pongono l'asilo al centro di un nuovo impegno di ricerca sulla continuità e sulla crescita e cura del bambino, rendendo questo servizio educativo unico e originale nel suo genere.

Il nido ospita 28 bambini dai 12 ai 36 mesi.

Il servizio è aperto da settembre a giugno dal lunedì al venerdì, con i seguenti orari: Giornata intera 8:00 – 15:45 Mezza giornata 8:00 – 13:45

L'organico è composto da tre educatrici e da una ausiliaria che lavorano come unico gruppo insieme agli educatori della scuola d'infanzia S. Francesco. Gli educatori e gli operatori sono in possesso dei titoli di studio richiesti dalle vigenti norme e partecipano regolarmente a corsi di formazione.

L'INSERIMENTO al nido è graduale in quanto rappresenta un momento molto delicato poiché comporta una separazione dai genitori e l'ingresso in un nuovo ambiente. Prima di ciò viene fatta una riunione con i genitori dove gli educatori parlano del nido e dei bambini. Durante l'inserimento vengono effettuati dei colloqui individuali tra genitori e educatori così da approfondire la conoscenza reciproca e acquisire più informazioni possibili sul bambino che inizia questo percorso.

LA GIORNATA AL NIDO

8.00 – 9.30 accoglienza e gioco libero

9.30 -10.15 colazione e canzoni

10.15 -11.45 attività educativa, intrattenimento con attività varie

11.45 -12.00 preparazione igienica e eventuale cambio

12:00 prima uscita

12.00-12.45 pranzo

13:15-13:30 seconda uscita

13.45 -15:00 nanna

15.00 -15.30 merenda e cambio

15.30 -15.45 uscita

LE ROUTINES AL NIDO

L'accoglienza momento importante, in cui l'educatore ha il compito di mediare il distacco dal genitore.

Questo distacco viene effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgimento in attività a lui gradite.

Il gioco Il gioco è lo strumento principale attraverso il quale i bambini apprendono, conoscono, agiscono, comunicano, producono, si esprimono.

Al Nido si attribuisce alle attività ludiche grandi potenzialità educative, riconoscendo il gioco come un'insieme di attività che stimolano la socialità e lo scambio gioioso.

Gioco libero E' la massima espressione spontanea del bambino, che sviluppa la creatività e la ricerca di sé. Il gioco libero favorisce l'autostima e l'autonomia motoria, aiuta a controllare lo spazio e consente lo sfogo delle energie. Permette inoltre al bambino di conoscere se stesso, sperimentare i propri limiti, esplorare l'ambiente e costruirsi un'immagine positiva di sé.

Gioco simbolico E' il gioco del "far finta", in cui il bambino interpreta personaggi e riproduce luoghi e situazioni della sua esperienza, imitando il ruolo del babbo, della mamma, dei nonni, dei fratelli ...

Giochi nell'angolo morbido Lo spazio attrezzato con tappeti e cuscini, aiuta il bambino a capire le sensazioni piacevoli del corpo, sviluppando le capacità motorie (gattonare, camminare, correre, saltare,

scendere, salire, stare in equilibrio ...)

Giochi manipolativi Hanno lo scopo di sviluppare la sensibilità tattile, la motricità grossolana e fine, di imparare a modellare forme semplici. I materiali utilizzati sono svariati: il didò, la sabbia, la carta, la farina, la pastina, le foglie, i tappi, i legnetti e tutto il materiale di recupero

Cambio e igiene personale L'educatore sa che questo è un momento speciale di intimità e cura che rivolge a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio è diversificato a seconda del bimbo e delle sue caratteristiche specifiche legate all'età evolutiva.

Il pranzo Il momento della pappa al nido ha una valenza molto forte: sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione per grandi esperienze educative e di prima socializzazione. Tutto ciò è svolto rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

Il sonno Come ogni routine anche il momento della nanna è importantissimo e avviene secondo rituali in modo da dare sicurezza al bimbo.

L'uscita il momento dell'uscita è importante per l'instaurazione di una buona relazione di fiducia con la famiglia. I genitori vengono informati sulla giornata dei loro bambini al nido e il racconto di questo aiuterà i piccoli a passare dall'ambiente nido a quello familiare in maniera graduale.

CHE SUCCEDA ALLA TANA DEI PICCOLI?

“LA TANA DEI PICCOLI” durante l'anno educativo dà particolare importanza ad alcune tematiche che riteniamo fondamentali punti di forza:

Gioco “chi c'è e chi non c'è” Questo gioco è un vero e proprio rito di apertura della giornata che viene fatto dopo la colazione come momento di passaggio che avvia le attività. Tutto inizia con una canzone; in seguito ogni bambino prende il proprio contrassegno e lo attacca vicino alla sua foto. In questo istante tutti i bambini sono gli attori e per brevi istanti ognuno diventa protagonista della scena. L'azione di

riconoscere se stessi individuandosi nella foto, permette al bambino di mostrare la sua identità. Il bambino al nido fa sì parte di un gruppo, ma ognuno con la sua personalità e la sua storia.

Un cucciolo per amico

Da questo anno, abbiamo pensato di introdurre all'interno del nido un nuovo amico di peluche Pepe, che i bambini accudiranno durante la settimana al nido e a turno nel fine settimana. Il gioco con gli animali guidato dall'adulto, rappresenta un momento educativo fondamentale in cui i bambini possono scoprire quell'universo di emozioni e sentimenti che solo un amico a quattro zampe può regalare. L'obiettivo generale sarà quello di favorire lo sviluppo sensoriale ed emotivo e l'apprendimento cognitivo attraverso la conoscenza degli animali e l'interazione con essi. Ci piacerebbe riuscire a suscitare nei bambini l'interesse per il mondo animale favorendo atteggiamenti di cura e protezione.

Attività psicomotoria All'interno dell'asilo è possibile praticare la psicomotricità avendo a disposizione attrezzature idonee, quali tappeti, cuscini, palloni, cerchi, teli etc...; i bambini interagiscono con questi elementi esprimendo liberamente ciò che sentono.

La natura Nel nostro nido i piccoli imparano ad utilizzare i propri sensi per "comunicare" con la natura. Si parte dall'osservazione, guardando i fenomeni naturali e atmosferici, gli elementi della stagione e il loro mutarsi, si passa poi all'esplorazione, vengono raccolti i materiali e usati magari in attività grafico-pittoriche arrivando così alla manipolazione.

Ma che musica... i primi tre anni di vita, rappresentano il nodo centrale dell'apprendimento delle competenze, delle conquiste motorie, delle elaborazioni di innumerevoli stimoli che gli asili nido propongono, seguendo un processo di sviluppo studiato e molto attento: la musica si inserisce naturalmente in questi stimoli, in un percorso di apprendimento di multiformi capacità espressive (voce, movimento, sguardo, manipolazione, coordinazione) del proprio sé in armonia con i sé di tutti gli altri bambini del gruppo; la musica diventa così un'esperienza quotidiana alla "tana dei piccoli". Ai bambini viene proposta la musica in determinati momenti della giornata al nido, una canzone durante le presenze, una dolce canzoncina per il relax, una nell'attività motoria, ecc...

Fiabe & favole Al Nido c'è uno spazio con libreria allestito per la lettura di libri cartonati, riviste, giornali al quale i bambini si possono avvicinare liberamente per esplorare, osservare, toccare ecc...

L'educatrice propone in momenti specifici la lettura, la narrazione, le favole, le storie lette o inventate, per favorire nel bambino/a l'immaginazione e la rappresentazione mentale, mimica e verbale del vissuto e della quotidianità. I libri proposti toccano varie tematiche, dagli animali, alla natura, alla cura del proprio corpo, alla vita quotidiana, allo schema corporeo, riconoscimento di colori, di forme ecc.

Festeggiamo insieme Durante l'anno educativo le educatrici presentano ai bambini quelle che sono le figure rappresentative del Natale, del carnevale e della Pasqua, i bambini possono calarsi nelle atmosfere gioiose delle feste creando disegni, cantando canzoni, ascoltando racconti e addobbando l'asilo per renderlo festoso e accogliente.

Comunicazione All'inizio di ogni anno viene presentata alle famiglie la programmazione educativa che sarà flessibile perché deve tenere conto della soggettività, della centralità e della valorizzazione delle differenze di ciascun bimbo. Vista l'importanza del rapporto nido-famiglia, le comunicazioni, le informazioni, e le convocazioni degli incontri e altre informazioni di carattere generale di rilievo (menù, feste, gite...) verranno comunicate tramite avvisi scritti oltre che ricordate dal personale.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Il nido d'infanzia "La Tana dei Piccoli" è diretto a favorire lo sviluppo delle potenzialità del bambino, all'interno di una struttura che aiuti la socializzazione, l'apprendimento e la crescita. Tutte le attività sono presentate ai bambini in modo ludico, cercando di coinvolgerli in modo indiretto, attraverso racconti di storie, giochi di gruppo, laboratori vari ecc. Nel periodo autunnale, primaverile e estivo è fruibile lo spazio all'aperto che dà la possibilità di aumentare gli spazi dove poter svolgere le attività.

Ogni anno le Educatrici si occupano di redigere la programmazione educativa che garantisce la possibilità di seguire facilmente un percorso educativo, il quale comunque rimane aperto ad eventuali variazioni, che fossero individuate come rispondenti in modo migliore o più approfondito alle esigenze educative del gruppo o del singolo bambino.

I primi tre anni di vita rappresentano una fase molto ricca e complessa dello sviluppo, caratterizzata da importanti conquiste, da parte del bambino, relative alla coscienza di sé e alla consapevolezza del mondo esterno. Si instaurano le prime relazioni sociali. Vi sono esperienze fatte a quest'età che entrano nell'anima del bambino donando vitalità, calore e benessere; più sono belle più sono pregnanti per la sua formazione. Considerando le caratteristiche dei bambini verranno proposte attività specifiche volte a stimolare le seguenti aree di sviluppo:

AREA PSICOMOTORIA: sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione. **AREA SOCIO-RELAZIONALE:** sviluppo dell'identificazione, dell'interazione con gli altri e della condivisione. **AREA MANIPOLATIVA:** sviluppo della motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà. **AREA DEL LINGUAGGIO:** sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con i gesti e le parole. **AREA GRAFICO-PITTORICA:** sviluppo della creatività attraverso i colori. **AREA SCIENTIFICA:** favorire l'attitudine a saper osservare fatti e fenomeni dell'ambiente circostante potenziando la spinta ad esplorare, sperimentare, scoprire e capire.

...NIDO SPAZI E TEMPI

PER GENITORI E BAMBINI...

Quando un bambino viene accolto al Nido le educatrici si occupano non solo del suo ambientamento e della sua integrazione nel gruppo, ma accolgono anche i bisogni, le aspettative, le problematiche educative. Quando una famiglia inserisce il proprio bambino al nido, compie un atto di fiducia nei confronti dell'istituzione che può diventare interlocutore e co-protagonista di un progetto educativo del quale i genitori stessi devono rimanere i primi responsabili.

Per rendere possibile ciò è necessario attivare un sistema di raccordi tra Asilo Nido e famiglie, Asilo Nido e territorio di appartenenza. L'Asilo Nido intende pertanto offrire ai genitori uno spazio di ascolto e di confronto al fine di valorizzare la famiglia nel suo compito educativo.

Per favorire un buon ambientamento del bambino al Nido, è necessario stabilire un rapporto di collaborazione e di reciproca fiducia tra genitori ed educatrici al fine di creare una alleanza educativa che porti alla costruzione di un progetto educativo condiviso.

A tale scopo vengono organizzati **periodici incontri**:

- **Lo scambio occasionale e informale** Si tratta di incontri occasionali nei momenti di entrata e di uscita che aiutano sia il genitore che l'educatore a ricevere dare informazioni relativamente ad ogni bambino integrando e tenendo aggiornate le notizie scambiate in occasione dei colloqui precedenti l'inserimento;
- **La riunione di inizio anno educativo**, che coinvolge il personale del Nido, la coordinatrice e i genitori dei bimbi iscritti;
- **Il colloquio durante l'inserimento** per ricevere tutte le informazioni utili per agevolare l'inserimento al nido dei bambini. Conoscere le informazioni generiche dei bambini, le loro abitudini;
- **Il colloquio individuale con le educatrici** ogni qualvolta la famiglia o il personale lo ritengano necessario;
- **L'Assemblea dei Genitori** per la presentazione della programmazione annuale
- **La nostra Gita** solitamente in tarda primavera organizziamo una gita insieme a bambini e famiglie
- **Feste** per celebrare insieme le ricorrenze del S. Natale e del Carnevale, e festa di fine anno
- **Laboratori rivolti a genitori e familiari**
- **Incontri tematici** nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità